

**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo al triennio
2025-2028.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (cd. "Buona Scuola") e, in particolare, l'art. 1, comma 14, che attribuisce al Dirigente Scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e, in particolare, l'art. 3, comma 3;
- PRESO ATTO** della Nota Ministeriale e del Decreto Interministeriale di riferimento (MIM prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025 SNV e D.I. n. 2276/2025), che orientano la predisposizione dei documenti strategici in coerenza con gli Obiettivi per la Valutazione dei Dirigenti Scolastici per l'A.S. 2025/2026;
- CONSIDERATI** gli elementi di autovalutazione emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), con riferimento alle Priorità desunte e al Piano di Miglioramento (PDM) già in atto;
- CONSIDERATA** la necessità di allineare il nuovo PTOF 2025-2028 ai principi di innovazione didattica, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Premesse e Riferimenti Strategici

Il presente Atto di Indirizzo definisce gli obiettivi strategici che orienteranno la programmazione del Liceo Classico "Paolo Sarpi" per il triennio 2025-2028. Il documento si pone in continuità con i principi fondanti e le priorità già delineate nel PTOF, allineandosi alle priorità strategiche per la valutazione della dirigenza e ponendo l'accento sulla necessità di una chiara corrispondenza tra il PTOF e i documenti di programmazione. Si tiene altresì conto delle risultanze dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi formativi prioritari.

Priorità, traguardi e obiettivi del RAV da recepire nel PTOF

Si assumono come parte integrante del PTOF le priorità già presenti nel Piano, coerenti con la missione culturale del Liceo Sarpi. In particolare:

- Equilibrio tra valorizzazione del patrimonio storico-culturale e sviluppo di competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.
- Promozione dello studio critico, problematico, basato su fonti primarie, con attenzione alla contemporaneità.
- Sviluppo di autonomia, metodo di studio, partecipazione, collaborazione e responsabilità.

Tali elementi concorrono agli obiettivi strategici del RAV relativi a successo formativo, competenze chiave, benessere scolastico e miglioramento dei processi.

Proposte e pareri degli enti del territorio e della comunità scolastica

Il PTOF recepisce contributi provenienti da:

- Collaborazioni consolidate con istituzioni culturali del territorio (Biblioteca Diocesana, Biblioteca Angelo Mai, Museo Archeologico, Accademia Carrara, Fondazione Donizetti, Fondazione Credito Bergamasco, ecc.).
- Università, associazioni culturali, enti del terzo settore, realtà professionali.
- Questionari e consultazioni di studenti e famiglie, che hanno espresso il bisogno di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e con le inclinazioni culturali.

1. FINALITÀ E COERENZA STRATEGICA

Il PTOF 2025-2028 dovrà costituire il quadro di riferimento per l'azione educativa e didattica, garantendo:

- **Coerenza:** Piena corrispondenza tra il PTOF e i documenti di programmazione e valutazione (RAV, PDM, Rendicontazione Sociale), in ottemperanza ai criteri di performance per la dirigenza.
- **Obiettivo Prioritario:** Perseguire l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il miglioramento dei risultati degli studenti, in coerenza con gli Obiettivi Formativi Prioritari stabiliti dalla Legge 107/2015.

2. INDIRIZZI SPECIFICI PER AREE TEMATICHE

AREA A: SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA DIDATTICA

L'azione educativa dovrà focalizzarsi sui seguenti obiettivi:

1. Successo Formativo e Contrastò alla Dispersione:

- Sviluppare azioni concrete per il contrasto alla dispersione scolastica, in particolare nel biennio.

- Prevedere un percorso di riallineamento mirato nelle discipline di italiano e matematica per gli studenti con lacune in ingresso.
- Progettare e implementare gli interventi finanziati dalla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, focalizzati sul rafforzamento delle competenze e sull'irrobustimento della motivazione degli studenti.

2. Innovazione Curricolare e Metodologica:

- Promuovere percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze non cognitive (*critical thinking, problem solving, ecc.*), come elemento chiave di innovazione del PTOF.
- Proseguire con il potenziamento delle competenze STEM e delle competenze linguistico-comunicative (obiettivo B2 in Lingua Straniera).
- Prevedere l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e strumenti digitali per l'apprendimento.

3. Cittadinanza e Orientamento:

- Garantire la piena attuazione del Curricolo interdisciplinare di Educazione Civica.
- Potenziare i Moduli di Orientamento Formativo e le attività di PCTO, assicurando che la valutazione degli esiti di PCTO concorra al voto di comportamento e alla valutazione della/e disciplina/e di riferimento.

4. Inclusione e Valutazione:

- Migliorare la qualità dell'inclusione scolastica attraverso la personalizzazione dell'apprendimento e l'attivazione di interventi mirati, come il Mentoring, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Adottare criteri di valutazione trasparenti e oggettivi (Conoscenze, Abilità, Competenze) e calibrare le prove di verifica anche in funzione della possibilità di colmare le insufficienze attraverso corsi di recupero e attività di mentoring.

AREA B: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane dovrà essere improntata ai principi di leale collaborazione e responsabilità:

1. Modello Organizzativo e Funzionigramma:

- Il PTOF dovrà formalizzare in modo chiaro il Modello Organizzativo che individua le aree di gestione e didattica e la definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale attraverso la stesura del Funzionigramma.
- Assicurare la piena funzionalità della rete di coordinamento (Staff/NIV) per il monitoraggio del PDM.



2. Piano di Miglioramento (PDM):

- Garantire l'esistenza e la piena implementazione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (es. progetto di sportello e-learning).

3. Formazione del Personale:

- Delineare un Piano di Formazione (Docenti e ATA) che risponda ai fabbisogni emergenti, in particolare sull'uso delle nuove tecnologie e sulle strategie didattiche innovative.
- Per il personale ATA, sarà costantemente rafforzata la formazione individuale al fine di ottimizzare il processo di digitalizzazione di tutta la documentazione sin dall'origine.

AREA C: ASPETTI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI

1. **Efficacia e Trasparenza:** Orientare la gestione amministrativa e contabile del personale e delle risorse economiche (inclusi i fondi PNRR) alla massima efficacia, efficienza e trasparenza, con l'ausilio preponderante delle risorse digitali.
2. **Visibilità Documentale:** Assicurare che il PTOF e il RAV siano pubblicati sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale, per consentire una scelta consapevole alle famiglie e garantire la piena trasparenza.

3. MONITORAGGIO E SCADENZE

Si invita il Collegio Docenti a indicare, per tutti i progetti e le attività previsti, i livelli di partenza, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio e gli indicatori (preferibilmente quantitativi) utilizzati o da utilizzare per la verifica e il monitoraggio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Claudio Ghilardi

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.L.n°39/93